



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

Costituzione gruppo di lavoro per il supporto tecnico e redazione di un documento tecnico sul recupero del costo dell'acqua per il settore agricolo finalizzato alla revisione del "Manuale operativo e metodologico per l'implementazione dell'analisi economica", proposto nell'ambito del Tavolo tecnico istituito presso il MATTM per la revisione dell'analisi economica degli usi idrici da inserire nei piani di gestione distrettuali.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSRN

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di attuazione, tra l'altro, della Direttiva 2000/60/CE, recante norme in materia ambientale e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 46 "Investimenti nell'irrigazione";

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 – Sezione II - Punto 6.1.4 che prevede la "emanazione di Linee guida statali applicabili al FEASR, per la definizione di criteri omogenei in base ai quali le Regioni regolamenteranno le modalità di quantificazione dei volumi idrici impiegati dagli utilizzatori finali per l'uso irriguo al fine di promuovere l'impiego di misuratori e l'applicazione di prezzi dell'acqua in base ai volumi utilizzati, sia per gli utenti associati, sia per l'autoconsumo";

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, adottato con D.M. 2 gennaio 2017, n.1165, ed in particolare l'articolo 1 (Natura giuridica e articolazione) e l'articolo 2 (Finalità e attività istituzionali);

VISTO il Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica del CREA, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture, approvato con Decreto 27 aprile 2017, n.88, nel quale si identifica il CREA - Dipartimento Politiche e Bioeconomia – PB, come uno dei 6 Centri di ricerca disciplinare, la cui missione si concentra nello sviluppare analisi conoscitive e interpretative delle dinamiche economiche e sociali relative al settore agro-



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

alimentare, forestale e della pesca, nello svolgere indagini sulle caratteristiche e l'evoluzione delle aree rurali e i rispettivi fattori di competitività e nel fornire supporto nell'elaborazione delle politiche di settore, monitorandone l'evoluzione e valutandone gli effetti sui sistemi;

CONSIDERATE le aree tematiche del Piano Strategico per l'Innovazione e la Ricerca (PSIR) e gli obiettivi strategici per il triennio 2015-2017 del CREA, in cui l'Ente si propone di favorire l'uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali, con particolare riguardo all'acqua e al suolo in un'ottica di sostenibilità complessiva del sistema produttivo alla luce dei vincoli ambientali, economici e sociali;

VISTO l'Accordo di cooperazione tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ed il CREA, stipulato il 28 dicembre 201 e approvato con D.M. del 3 gennaio 2017, n. 88, registrato dalla Corte dei conti in data 3 febbraio 2017, foglio n.93, avente come oggetto lo svolgimento di un programma di attività, di interesse comune, rientrante nelle specifiche finalità istituzionali di entrambi, per organizzare l'assistenza tecnica al Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PNSR), secondo il Piano di Attività adottato dall'Autorità di Gestione e la relativa progettazione esecutiva per il periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2023, in virtù delle competenze tecnico-scientifiche del CREA-PB a supporto della programmazione degli investimenti irrigui verso tipologie di intervento innovative volte all'individuazione e promozione di azioni di risparmio ed uso efficiente della risorsa idrica a fini irrigui;

VISTO il Decreto del CREA del 27 gennaio 2017 n. 3 che affida alla dott.ssa Raffaella Zucaro il coordinamento del programma di attività relativo all'Accordo di cooperazione MiPAAF- CREA-PB per l'assistenza tecnica al Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (AT PNSR) secondo il Piano di Attività adottato dall'Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che nell'ambito degli impegni per il rispetto della condizionalità ex ante, l'Accordo di Partenariato 2014-2020 ha previsto per il settore 6.1 – Risorse idriche l'emanazione di Linee guida statali approvate con D.M. 24 febbraio 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 156 del 8 aprile 2015, applicabili al FEASR, per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi;

TENUTO CONTO che nell'ambito del Programma Nazionale per lo Sviluppo Rurale è stato emanato il bando inerente il finanziamento degli investimenti irrigui attraverso la sottomisura 4.3, approvato con D.M. del 30 dicembre 2016, n. 31990, il cui termine di presentazione delle domande di sostegno è scaduto il 31 agosto 2017. In tale ambito, il rispetto delle condizionalità ex-ante per le risorse idriche a livello regionale rappresenta uno dei requisiti di ammissibilità per i progetti presentati;

CONSIDERATO che tali indicazioni sono confluite, per la Programmazione di Sviluppo Rurale 2014-2020, nell'ambito della condizionalità ex ante per le risorse idriche applicabili al FEASR "P5.2a) Nei settori sostenuti dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della DQA tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione”;

CONSIDERATO, inoltre, che in data 4 novembre 2013 è stato istituito presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, MATTM, un Tavolo tecnico per la revisione dell’analisi economica degli usi idrici a livello nazionale. Il gruppo di lavoro è coordinato dalla Direzione Generale per le risorse idriche del MATTM e composto da rappresentanti, con specifiche competenze economiche – ambientali, della stessa Direzione generale, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, delle Regioni e Province autonome, del Ministero dell’economia e delle finanze, dell’Autorità per l’energia elettrica e il Gas, del Ministero dello sviluppo economico, dell’Associazione Nazionale dei comuni italiani ANCI, dell’Agenzia Napoletana Energia e Ambiente ANEA, del CREA-PB e dell’Istituto nazionale di statistica;

VISTA la nota del 14 luglio 2016, n. 13309, con la quale il MATTM ha convocato il gruppo di lavoro istituito per l’emanazione del decreto sui costi ambientali e della risorsa con D.M. n. 39 del 24/02/2015 “Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d’impiego dell’acqua”, manifestando la volontà di riaprire il tavolo istituito il 4 novembre 2013, allargandolo ad altri soggetti istituzionali allo scopo di giungere ad una metodologia omogenea di analisi economica a scala nazionale;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi di esperti altamente qualificati per il supporto al MiPAAF al fine di adempiere alle attività richieste nel punto precedente.

DECRETA

Articolo 1

(scopo e attività)

1. È istituito il “gruppo di lavoro tecnico” finalizzato alla revisione del “Manuale operativo e metodologico per l’implementazione dell’analisi economica” predisposto dal MATTM per la parte di competenza al settore agricolo, di seguito denominato “gruppo di lavoro”, con compiti tecnico-consultivi e propositivi per le attività che coinvolgono il MiPAAF nell’ambito del Tavolo tecnico istituito presso il MATTM.
2. Le attività interessano, nello specifico, la revisione del manuale a supporto dell’adozione delle Linee guida del MATTM da parte delle Regioni e P.P.A.A. e alla definizione dei criteri generali per la determinazione, da parte delle Regioni e P.P.A.A., dei canoni di concessione per l’utenza di acqua pubblica, tenendo conto dei costi ambientali e della risorsa, in attuazione dell’articolo 154, comma 3, del D. Lgs. 152/2006.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

3. Al “gruppo di lavoro” è affidato, inoltre, il compito dell’elaborazione e la definizione di un elaborato sulle metodologie di analisi economica degli usi idrici nell’ambito dell’utilizzo agricolo di irrigazione/irriguo, dell’utilizzo agricolo zootecnico, dell’acquacoltura/piscicoltura e dei servizi di gestione della rete e delle opere di bonifica ai fini di difesa idraulica e presidio idrogeologico. Tale elaborato dovrà essere di supporto all’analisi economica predisposta nei piani di gestione distrettuali per le istituzioni regionali, associazioni di categoria e portatori di interesse.
4. Il “gruppo di lavoro” di cui al comma 1 è coordinato, per la parte tecnico scientifica, dal CREA-PB, a sostegno della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale – Ufficio DISR 1.

Articolo 2

(Costituzione del gruppo di lavoro)

1. Il gruppo di lavoro è costituito da:
 - l’Autorità di Gestione del PNSR 2014-2020, in qualità di coordinatore delle attività;
 - il CREA-PB, nelle persone della *Raffaella Zucaro* e *Marco Martello*, in qualità di supporto tecnico e al coordinamento del gruppo di lavoro;
 - esperti, nelle persone di:

Antonio Massarutto, docente di Economia Pubblica presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell’Università di Udine, già componente del gruppo di lavoro per la produzione del “*position paper*” del MiPAAF sulla tematica del costo dell’acqua e coautore della pubblicazione INEA 2014: “Condizionalità ex-ante per le risorse idriche: opportunità e vincoli per il mondo agricolo”, a cura della Dott.ssa *Raffaella Zucaro*. Esperto di politiche ambientali e di organizzazione dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al settore idrico e dei rifiuti; autore di numerose pubblicazioni nel campo della politica delle acque e dei servizi pubblici, con particolare attenzione alla valutazione economica connessi in merito all’utilizzo delle risorse idriche;

Claudio Gandolfi, docente di Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico Forestali presso la Facoltà di Agraria dell’Università degli Studi di Milano, ricercatore nel campo della modellistica idrologica e della gestione integrata delle risorse idriche, con particolare riferimento alle problematiche specifiche del territorio rurale. Esperto in idraulica agraria e bilancio idrico, e componente del sottogruppo di lavoro tecnico (art. 3 del D.M. MiPAAF del 31/07/2015) per la produzione del documento sui metodi di stima dei volumi irrigui nell’ambito del recepimento delle Linee guida sui volumi;

Riccardo Santolini, ricercatore confermato e docente di Ecologia presso il Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell’Ambiente dell’università di Urbino, esperto in



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

scienze naturali ed ecologia, in particolare nell'ambito delle metodologie per la quantificazione dei benefici ambientali prodotti dall'ecosistema generato dalla pratica irrigua. Specializzato nella valutazione ecologico-economica delle funzioni ecologiche (servizi ecosistemici) in relazione alla biodiversità ed ai cambiamenti climatici; componente del Tavolo di lavoro tecnico per il supporto alla redazione di proposte in materia di remunerazione dei servizi ecosistemici e ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Giacomo Branca, professore associato presso il Dipartimento di Economia e Impresa dell'Università della Tuscia di Viterbo. Esperto in economia dell'ambiente e delle risorse naturali nell'ambito della valutazione economica dei benefici ambientali e nell'ambito dei sistemi di pagamento per i servizi ecosistemici. Ricercatore per le seguenti tematiche: gestione delle risorse naturali e sviluppo economico, pagamenti per i servizi ecosistemici, cambiamenti climatici e sviluppo agricolo.

Andrea Crestani, direttore di ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni) Veneto e rappresentante di ANBI.

Luca Bedin, funzionario presso il MIPAAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura Ufficio PEMAC I - Affari generali e ricerca scientifica. Esperto delle tematiche legate all'acquacoltura e piscicoltura in ragione dell'attività svolta nell'ambito della ricerca scientifica applicata al settore della pesca marittima e dell'acquacoltura, attività ai sensi del Regolamento (CE) 25 febbraio 2008 n. 199 in materia di raccolta, gestione e uso dei dati alienici, interazioni pesca-ambiente marino.

Bruno Ronchi, professore ordinario di Nutrizione ed alimentazione animale presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo. Responsabile del laboratorio "Analisi qualità alimenti ad uso zootecnico" del Dipartimento di Produzioni Animali e componente della Federazione Europea di Zootecnia.

Articolo 3

(Funzionamento del gruppo di lavoro)

1. Il "gruppo di lavoro" viene convocato dal Direttore Generale dello Sviluppo Rurale, nonché Autorità di Gestione del PNSR 2014-2020.
2. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, con funzioni consultive, ulteriori esperti.
3. La partecipazione dei componenti al "gruppo di lavoro" non dà luogo alla corresponsione di compensi fatto salvo il rimborso delle spese documentate.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014 – 2020

Articolo 4

(Rimborso spese)

1. Ai partecipanti del gruppo di lavoro sono riconosciute le spese di missione, intese quali: spese di viaggio, vitto e alloggio, previa presentazione della relativa documentazione.
2. Le spese di missione sono a carico del Progetto Assistenza Tecnica al PNSR 2014-2020 del CREA-PB, nell'ambito delle attività previste per l'attuazione della sottomisura 4.3, volta al *Supporto tecnico alla verifica del rispetto delle condizionalità ex ante delle risorse idriche.*

Articolo 5

(Riservatezza e trattamento di dati personali)

I membri del gruppo si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti derivanti dalle attività inerente il presente decreto del. Le Parti garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 196/2003 s.m.i. (codice in materia di protezione dei dati personali).

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito web istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

L'Autorità di Gestione

(Emilio Gatto)

Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica digitale ai sensi degli art.
21 e 24 del D.lgs n. 82/2005